



Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio

Accesso stradale: da Bergamo percorrere la strada della Valle Seriana sino a Ponte Selva, continuare quindi fino a Valbondione (50 km circa da Bergamo). Si parcheggia in fondo al paese, dove parte la funivia dell'Enel.

Avvicinamento: proseguire a piedi, seguendo il sentiero che conduce alle baite di Maslana. Alle baite continuare col sentiero a dx, fino a quando, superata una fonte con tettoia, poco sopra il sentiero, si deve seguire poco dopo una traccia a sx che si inoltra nel bosco. Il sentiero sale ripido tra splendidi faggi, fino a quando si trova un albero con la scritta "Pinnacolo" che indica una traccia a sx (bolli rossi). Continuare su questa traccia, prima ripida, poi in falso piano verso sx e con l'ultima parte caratterizzata da ripidissimi tornanti (un breve tratto è attrezzato con fune metallica) che portano direttamente al "Grottino", un evidente strapiombo alla sinistra del quale è presente una targhetta metallica con il nome della via.

Discesa: dalla cima si effettua una calata di 20 m fino alla sosta sottostante. Da qui, con una calata verticale di circa 50 m, scendere su "New Age" (linea di spit a sx della via, faccia a valle) fino ad una sosta sopra la fascia strapiombante. Ci si cala quindi al comodo terrazzino in comune con la via adiacente "New Age" e da qui si continua con calate su "New Age", arrivando alla base della parete con altre quattro doppie (la linea della via è quella sulle placche a sx del gran diedro che si trova a sx del terrazzino, faccia a valle).

Difficoltà: 6b/6b+ (5+ obbligato).

Sviluppo: 8 lunghezze (circa 280 metri di sviluppo) per chiudere la via "ufficiale" (libro di vetta), con una banale lunghezza in più si arriva in vetta (tot. 300m).

Attrezzatura: via interamente attrezzata a spit, soste composte da due o più fittoni da collegare. I tiri più impegnativi sono ben protetti. Materiale consigliato: 12 rinvii, eventualmente qualche friend fino al numero 3 Camelot.

Esposizione: sud, sud-est.

Tipo di roccia: gneiss.

Periodo consigliato: preferibilmente durante le mezze stagioni, sconsigliata l'estate sia per l'esposizione (sud) che per l'affollamento.

Tempo salita: 4h00/6h00.

Primi salitori: G.Tomasoni, E.Scandella, settembre 1997.

Riferimenti bibliografici: Ruggeri A., *Arrampicate Sportive e Moderne tra Bergamo e Brescia*, Edizioni Versante Sud, 2000

Riferimenti cartografici: Kompass n° 104 - Foppolo, Valle Seriana, scala 1:50.000

Relazione

Lunghezza 1, 4+/5a: dalla base della parete sono già visibili i primi due spit raggiunti i quali le difficoltà del primo tiro diminuiscono fino alla prima sosta, che si trova una ventina di metri più in alto. Sosta scomoda su due fittoni. Da qui è già possibile intuire lo sviluppo della via: guardando a monte si distinguono chiaramente due imponenti placche sfalsate. Sulla placca superiore (a sinistra) si sviluppa "il Risveglio" (in particolare il tiro chiave è proprio sullo spigolo composto dalla placca superiore e il muro che la collega a quella inferiore), mentre sulla placconata sottostante corre "New Age".

Lunghezza 2, 4+: proseguire verticalmente sulla placca appoggiata fino a raggiungere un terrazzino erboso. Da qui bisogna risalire il muro alla sua sinistra (dal terrazzino già si vede uno spit della via) e proseguire fino alla sosta successiva senza particolari difficoltà.

Lunghezza 3, 5+/6a: portarsi in alto su placca fino a raggiungere uno spit autocostruito, da qui obliquare a destra e risalire il muro che si ha davanti (ottima arrampicata a tacchette e buchi). Una quindicina di metri più in alto deviare a sinistra, evitando uno strapiombo, e raggiungere la sosta posta proprio sotto il diedro strapiombante del tiro successivo. Sosta scomoda su fittoni cementati.

Lunghezza 4, 6b/6b+: dalla sosta è già visibile il diedro strapiombante (ben chiodato) che caratterizza il tiro. Questa lunghezza è piuttosto muscolare, continua e ben protetta. Utile utilizzare delle lame-fessure presenti sulla placca di sx. Proseguendo diventa meno difficile e si raggiunge una stupenda lama (utile Camelot n°3) e degli spuntoni, da cui si traversa a sx e si arriva alla sosta. Terminato il tiro si è esattamente sullo spigolo che permette di osservare dall'alto lo sviluppo della via parallela "New Age".

Lunghezza 5, 6a: subito a sinistra della sosta con movimenti di equilibrio è già possibile raggiungere il primo spit, risalire quindi in verticale seguendo le spaccature fino a raggiungere un muretto placcoso da risalire (prima del passo di uscita possibile proteggersi con friend medio-piccolo). Si raggiunge così l'estremità di una cresta affilata in esposizione totale che bisogna percorrere interamente fino a passare alla sx del torrione sommitale dell'avancorpo salito, su placca in traverso da superare con movimenti delicati fino al comodo terrazzino di sosta.

ATTENZIONE: i primi movimenti del tiro descritto sono sicuramente delicati e meritano moltissima attenzione.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio

Lunghezza 6, 6a/6b: dalla sosta in comune con la via "New Age" bisogna obliquare a sinistra fino a raggiungere uno spit isolato (distante). Da qui, sempre puntando a destra della parete, si risale seguendo gli altri spit (roccia magnifica) fino a quando ci si trova davanti a due possibilità:

1. seguire la linea di salita obliquando a sinistra coerentemente con la direzione del tiro, affrontando uno strapiombo ammanigliato;
2. proseguire in verticale con arrampicata indubbiamente più tecnica e poi traversare verso sinistra sino alla sosta.

Le due alternative sono entrambe ben protette da spit, noi abbiamo preferito affrontare lo strapiombo. E' comunque possibile "contemplare" le due soluzioni in resting su spit.

ATTENZIONE: la partenza del tiro descritto è sicuramente la parte più delicata del tiro ed è protetta in maniera tale da non evitare che una potenziale caduta avvenga sulla cengia di sosta!

Lunghezza 7, 5+/6a: dalla sosta è possibile seguire le frecce indicatrici (!) che indicano la linea di spit da seguire. Si arrampica prima su una placca tecnica, poi sempre più su spaccati fino a raggiungere un comodo terrazzo dove si sosta.

Lunghezza 8, 5+: salire per lame a dx e poi per placca appoggiata e diedrino (da qui spit in comune con "New Age"), fino alla sosta con fittoni dove la via termina. Qui è presente un box con libro di vetta (in decomposizione ai tempi della nostra ripetizione).

Lunghezza 9, 5a: l'ultimo tiro porta in vetta: si parte sfruttando una spaccatura a destra della cengia di sosta e, superato un delicato muretto, ci si ricollega ad una linea di spit che obliqua a sx e porta alla sosta (a sx della statua della Madonna posta in Vetta). Splendido panorama (guardate al di là della cima; se la cascata della centrale è aperta è uno spettacolo...).

Note: bella via, roccia ottima e ambiente fantastico. Sicuramente una buona iniziazione alle altre vie del Pinnacolo.

Aggiornamento: relazione a cura di Mauro Luinetti e Walter Polidori, ottobre 2007.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio



Il Pinnacolo

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio



Mario sul secondo tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio



Quarto tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio



Mario sul quinto tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio



Mario e Davide sul sesto



Uscita dalla sesta lunghezza

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Pinnacolo di Maslana (m.1857) - via Il Risveglio

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
